

# Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

---

 Gruppo **Banco Desio**

## Sommario

Premessa .....	3
Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.) .....	4
Il Gruppo Banco Desio .....	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti .....	6
<b>Note illustrative .....</b>	<b>8</b>
Lo scenario di riferimento .....	8
Evoluzione della rete distributiva .....	9
Eventi societari di rilievo .....	11
Le risorse umane .....	11
La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela .....	12
Gli impieghi alla clientela .....	15
Il portafoglio titoli e l'interbancario .....	16
Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale .....	17
Il conto economico riclassificato .....	18
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre .....	21
Altre informazioni .....	21
Evoluzione prevedibile della gestione .....	22
<b>Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2009 .....</b>	<b>23</b>
Stato patrimoniale consolidato .....	23
Conto economico consolidato .....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009 .....	25
Rendiconto finanziario consolidato .....	26
 Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari .....	  27

## Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Trasparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. Inoltre, sono state utilizzate anche procedure di stima, diverse da quelle adottate per la predisposizione dei conti annuali, senza tuttavia inficiarne l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2009* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto di variazione del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

A seguito della cessione da parte della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. della quota pari al 70% del capitale sociale di Chiara Vita S.p.A. avvenuta il 1° ottobre 2008, la società è divenuta collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. in forza di una partecipazione scesa al 30% con conseguente variazione del perimetro di consolidamento; il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009 evidenzia conseguentemente significative variazioni contabili rispetto al periodo di confronto dell'esercizio precedente.

Al fine di rendere più omogenea la comparazione delle singole voci fra i periodi, i commenti e i dettagli inseriti nelle Note illustrative fanno riferimento alla "riesposizione" dei dati al 31 marzo 2008, come da apposita colonna dello Stato Patrimoniale degli Schemi del bilancio consolidato intermedio nonché di Conto Economico riclassificato, effettuata nel rispetto dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio. In particolare, la partecipazione in Chiara Vita S.p.A. è stata consolidata col metodo patrimoniale per la sola quota rimasta in proprietà a fine 2008 (30%), mentre per la quota ceduta nel corso del medesimo esercizio (70%) è stata effettuata la riclassifica nelle "Attività in via di dismissione" al valore di carico presente nel bilancio della Capogruppo.

La "riesposizione", per effetto dell'eliminazione delle scritture di elisione dei rapporti infragruppo, ha comportato una diminuzione dell'Utile d'esercizio di 2,4 milioni di euro, parzialmente compensato dall'incremento di altre voci del patrimonio netto.

## Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

### Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidenti</u>	Stefano Lado* Guido Pozzoli*
<u>Amministratore Delegato</u>	Nereo Dacci*
<u>Consiglieri</u>	Francesco Cesarini Pier Antonio Cutellé Egidio Gavazzi Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Luigi Guatri Gerolamo Pellicanò

\* *Membri del Comitato Esecutivo*

### Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

### Direzione Generale

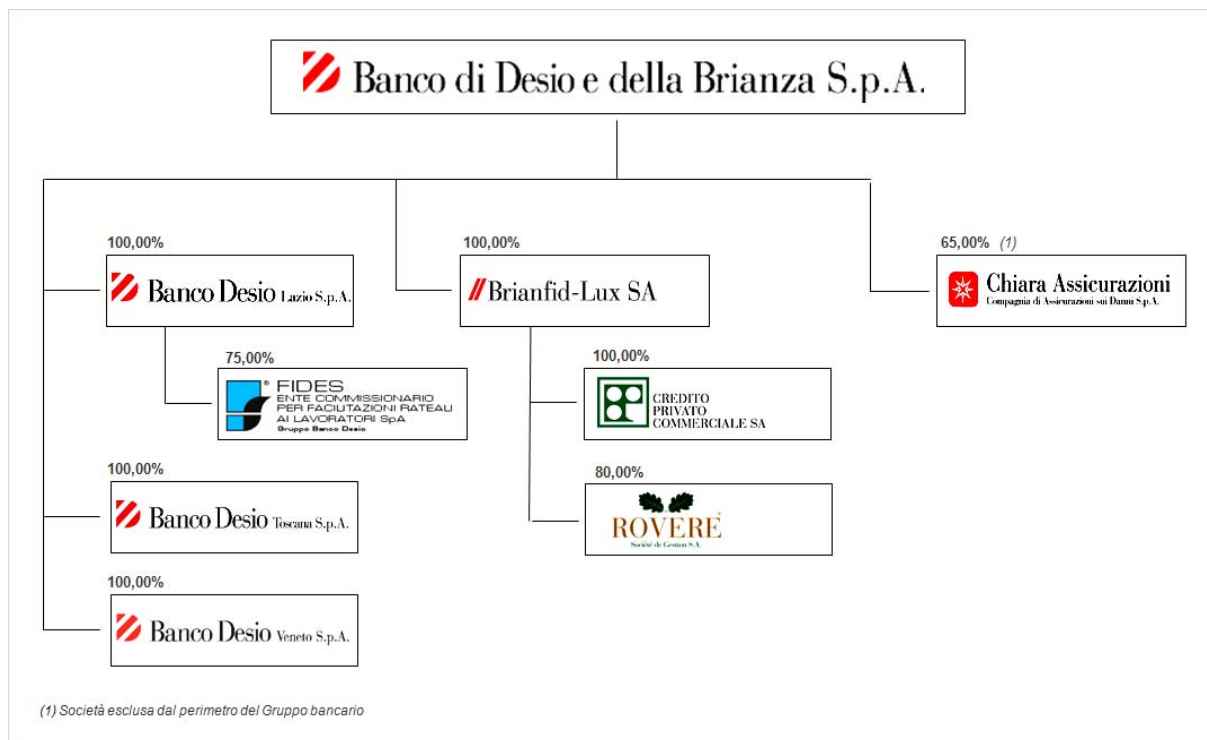
<u>Direttore Generale</u>	Alberto Mocchi
<u>Vice Direttore Generale Vicario</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

### Dirigente Preposto ex art. 154-bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

## Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio a cui il presente Resoconto intermedio di gestione fa riferimento è la seguente:



## Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

### Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	31.03.2009	31.03.2008	Variazioni	
		Riesposto	ass.	%
Totale attivo	7.739.088	6.964.434	774.654	11,1%
Attività finanziarie	790.608	967.144	-176.536	-18,3%
Crediti verso banche	876.577	440.627	435.950	98,9%
Crediti verso clientela	5.688.671	5.129.415	559.256	10,9%
Attività materiali	146.209	144.564	1.645	1,1%
Attività immateriali	41.292	41.303	-11	0,0%
Debiti verso banche	27.226	158.930	-131.704	-82,9%
Debiti verso clientela	3.974.256	3.926.452	47.804	1,2%
Titoli in circolazione	2.096.165	1.505.043	591.122	39,3%
Passività finanziarie valutate al fair value	584.678	400.502	184.176	46,0%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) <sup>(1)</sup>	726.895	673.661	53.234	7,9%
Raccolta indiretta totale	15.551.441	19.641.428	-4.089.987	-20,8%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	7.847.100	11.600.948	-3.753.848	-32,4%

### Valori economici <sup>(2)</sup>

Importi in migliaia di euro	31.03.2009	31.03.2008	Variazioni	
		Riesposto	ass.	%
Proventi operativi	83.105	83.765	-660	-0,8%
di cui Margine d'interesse	55.855	54.789	1.066	1,9%
Oneri operativi	52.233	50.466	1.767	3,5%
Risultato della gestione operativa	30.872	33.299	-2.427	-7,3%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	7.188	14.839	-7.651	-51,6%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	21.460	3.228	18.232	n.s.
Utile d'esercizio <sup>(1)</sup>	28.751	18.141	10.610	58,5%

<sup>(1)</sup> di pertinenza della Capogruppo;

<sup>(2)</sup> da Conto economico riclassificato.

## Indici patrimoniali ed economici

	31.03.2009	31.03.2008 Riesposto	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,4%	9,7%	-0,3%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,8%	13,1%	-0,4%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	18,3%	17,2%	1,1%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	34,7%	44,8%	-10,1%	
Attività finanziarie / Totale attivo	10,2%	13,9%	-3,7%	
Crediti verso banche / Totale attivo	11,3%	6,3%	5,0%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	73,5%	73,7%	-0,1%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	85,5%	88,0%	-2,5%	
Debiti verso banche / Totale attivo	0,4%	2,3%	-1,9%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	51,4%	56,4%	-5,0%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	27,1%	21,6%	5,5%	
Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	7,6%	5,8%	1,8%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	86,0%	86,4%	-0,4%	
Oneri operativi / Proventi operativi (Costi/Income ratio)	62,9%	60,2%	2,6%	
Margine di interesse / Proventi operativi	67,2%	65,4%	1,8%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	37,1%	39,8%	-2,6%	
Utile della gestione operativa al netto delle imposte / Patrimonio	1,0%	2,2%	-1,2%	

## Dati di struttura e produttività

	31.03.2009	31.03.2008 Riesposto	Variazioni ass.		%
Numero dipendenti	1.796	1.698	98		5,8%
Numero filiali	163	150	13		8,7%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
Crediti verso clientela per dipendente	3.167	3.021	147		4,9%
Raccolta diretta da clientela per dipendente	3.706	3.543	162		4,6%
Proventi operativi per dipendente	46	49	-3		-6,2%

## Note illustrative

### Lo scenario di riferimento

La recessione globale è risultata molto più profonda del previsto, colpendo negli ultimi mesi anche i grandi paesi esportatori. Il peggioramento del quadro economico tra fine 2008 e inizio 2009 ha superato ogni previsione. I dati del quarto trimestre del 2008 e del primo del 2009 mostrano l'intensità con cui l'attività economica delle principali economie è caduta, facendo registrare nell'arco di sei mesi una perdita del PIL tra il 3 e il 3,5%. L'inflazione ha rallentato in misura significativa negli ultimi mesi, anche se la core inflation non ha mostrato drastiche riduzioni e alcuni segnali di rallentamento di caduta dell'attività economica hanno cominciato ad emergere.

Nella seconda parte del 2009 dovrebbero inoltre cominciare ad essere più evidenti gli effetti positivi derivanti dal sostegno dei governi e quelli derivanti dai bassi tassi d'interesse e dai bassi prezzi delle materie prime, il che potrebbe tradursi in un arresto della caduta dell'attività economica. Ciò nonostante molti ostacoli dovranno essere superati prima di parlare di un'effettiva ripresa dell'attività economica. Perché se anche il Pil dovesse rallentare la caduta, le borse cominciassero a mettere a segno qualche performance positiva e i corsi delle materie prime iniziassero a rialzarsi, le imprese sarebbero ancora alle prese con una fase di ristrutturazione dei processi produttivi e patrimoniali nonché di riduzione dell'occupazione. L'emergere della disoccupazione è previsto che si prolungherà fino alla seconda parte del 2010, con conseguente minore formazione di redditi che si tradurranno in una minore propensione al consumo.

Questa situazione è un quadro che può essere generalizzato a più economie, con gradi di evoluzione differenti a seconda della crisi del credito bancario, degli interventi di ricapitalizzazione delle banche del grado d'indebitamento di famiglie ed imprese, della perdita di valore degli immobili e delle diverse peculiarità che ogni singolo paese può presentare. Comunque sia anche il 2010, per il momento, è previsto come un anno di stagnazione economica e il numero di anni previsto affinché il PIL torni ai livelli del 2008 è un lasso di tempo compreso tra i tre e i quattro anni. Per il nostro paese il periodo di tempo previsto per recuperare il livello più alto del PIL raggiunto alla fine del 2007 potrebbe essere più lungo, con una maggior esposizione delle imprese italiane alla crisi del credito.

Rispetto all'inizio dell'anno stanno migliorando le condizioni sui mercati interbancari, anche grazie all'adozione da parte delle Banche Centrali di politiche monetarie a sostegno della liquidità e della stabilità del sistema finanziario. Si stima infatti che la BCE possa portare il tasso di rifinanziamento all'1% per poi lasciarlo invariato fino alla metà del 2010 e nel breve termine possa anche decidere di aumentare la durata massima delle aste attraverso le quali fornisce liquidità al sistema bancario.

Nel primo trimestre del 2009 i mercati finanziari hanno continuato a mostrare performance negative, i principali indici azionari hanno perso nel primo trimestre tra il 10 e il 15%. Tale risultato è stato realizzato, ancora una volta, a causa delle poco soddisfacenti performance del settore finanziario, che ha registrato perdite più consistenti rispetto agli altri settori, risultati comunque negativi.

Con riferimento alle banche si è intensificato nel corso del primo trimestre il rallentamento della dinamica dei prestiti a famiglie ed imprese. In particolare, si è assistito ad un forte indebolimento della domanda di prestiti da parte delle imprese soprattutto in relazione al segmento a medio e lungo termine. Il deterioramento del quadro congiunturale si è infatti riflesso da un lato in una minor domanda di prestiti da parte delle imprese e dell'altro in una valutazione più attenta e pessimistica da parte delle banche dei profili di rischio delle imprese stesse. Anche con riferimento alle famiglie, la situazione occupazionale ha cominciato a riflettersi in una minore domanda di prestiti e di mutui. Il deterioramento del quadro congiunturale ha cominciato già nella seconda metà dello scorso anno ad influenzare la qualità del credito, tanto che anche per il 2009 e 2010 è previsto un aumento dello stock



dei crediti in sofferenza. Per l'anno in corso si stima un'evoluzione dei crediti non performing intorno al 19%. Sul fronte della raccolta è previsto un rallentamento con riferimento alla provvista interna e si stimano tassi di crescita tendenziali negativi per la provvista sull'estero.

## Evoluzione della rete distributiva

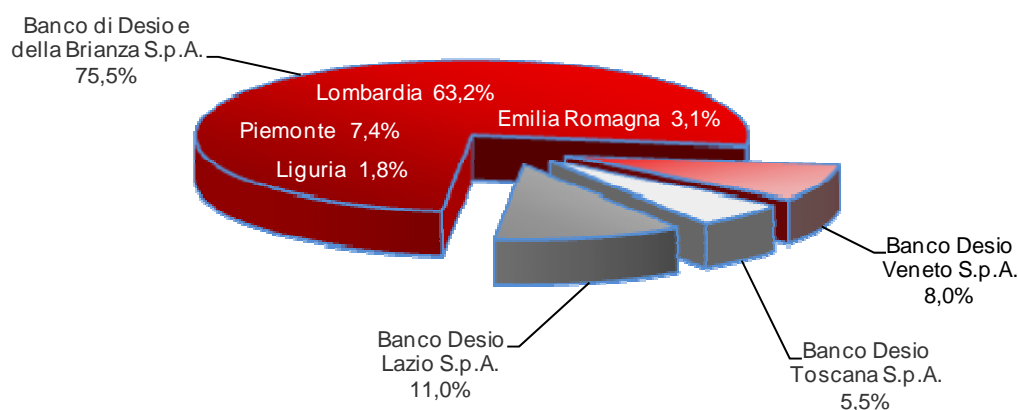
La continuità nello sviluppo territoriale della rete distributiva del Gruppo ha determinato il raggiungimento di complessivi 163 sportelli alla fine del primo trimestre dell'anno, con un incremento di 13 unità rispetto al consuntivo di fine marzo dell'anno precedente.

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società del Gruppo, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del trimestre analizzato.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filial	31.03.2009		31.03.2008		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	123	75,5%	115	76,7%	8	7,0%
Banco Desio Veneto S.p.A.	13	8,0%	10	6,7%	3	30,0%
Banco Desio Toscana S.p.A.	9	5,5%	9	6,0%	0	0,0%
Banco Desio Lazio S.p.A.	18	11,0%	16	10,7%	2	12,5%
<b>Rete distributiva Gruppo</b>	<b>163</b>	<b>100,0%</b>	<b>150</b>	<b>100,0%</b>	<b>13</b>	<b>8,7%</b>

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE



Rispetto al periodo di confronto, la Capogruppo ha inaugurato due nuove filiali in Lombardia, una a Crema (CR) nello scorso mese di ottobre ed una nel capoluogo all'inizio del 2009, due in Piemonte, rispettivamente ad Asti

(AT) alla fine di aprile 2008 e a Collegno (TO) nel mese di dicembre, una in Emilia Romagna a Reggio nell'Emilia (RE) nel maggio 2008, oltre alle tre prime filiali nella regione Liguria, ad Albenga (SV) all'inizio di settembre, nel capoluogo regionale nel mese di dicembre e a Savona (SV) all'inizio di febbraio dell'anno in corso. Complessivamente, la rete distributiva della Capogruppo si è così elevata a 123 filiali.

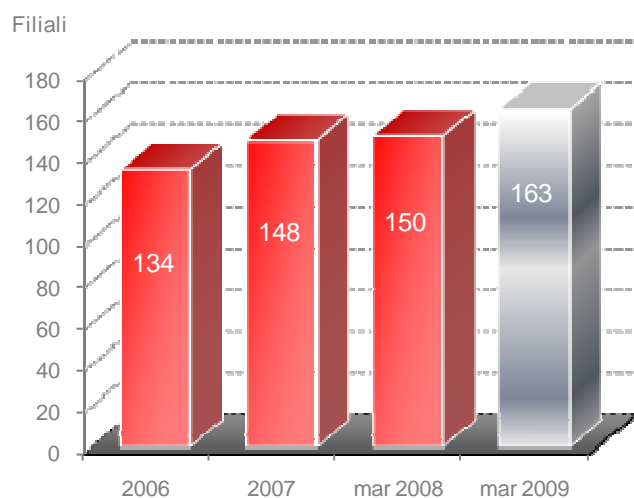
Con riferimento alle società controllate, Banco Desio Veneto S.p.A., a seguito delle nuove filiali di Thiene (VI) capoluogo" della Val d'Astico, di Castelfranco Veneto (TV) e Conegliano (TV), inaugurate rispettivamente nei mesi di aprile, luglio e dicembre 2008, ha raggiunto le tredici filiali, con una ripartizione territoriale nelle provincie di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

Banco Desio Lazio S.p.A. ha continuato ad incrementare la propria presenza nella capitale e aree limitrofe, con le aperture delle filiali di Pomezia (RM) e Monterotondo (RM) in giugno e novembre 2008, incrementando la propria struttura a diciotto unità.

Infine, Banco Desio Toscana S.p.A. conta sulla medesima struttura del periodo precedente, con complessive nove unità ed una presenza territoriale che interessa le provincie di Pisa, Prato, Lucca e Livorno, oltre a quella di Firenze.

Il grafico successivo rappresenta la crescita dimensionale raggiunta negli ultimi anni dal Gruppo bancario, evidenziando ritmi di sviluppo corrispondenti ad un tasso medio annuo composto pari al 9,1% a partire dal 2007.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



## Eventi societari di rilievo

*Adesione all'OPA volontaria totalitaria promossa da "BPM" su azioni Anima SGRp.A. e cessione della partecipazione*

In data 30 gennaio 2009 è stata perfezionata la cessione da parte della Capogruppo della residua partecipazione in Anima SGR.p.A. in adesione all'OPA volontaria totalitaria promossa dalla Banca Popolare di Milano per il totale delle n. 22.251.550 azioni possedute, pari al 21,191% del capitale sociale attuale della SGR (cioè al 20,284% del capitale sociale "fully diluted" come definito nel Documento di Offerta), realizzando una plusvalenza netta di circa 29,5 milioni di euro.

*Rovere SICAV*

Nell'ambito di un progetto sviluppato dalla Capogruppo volto alla costituzione di una SICAV di diritto lussemburghese, in data 26 febbraio 2009 è stata costituita la Rovere SICAV e, sempre in Lussemburgo, - la management company "Rovere Société de Gestion SA", con capitale sociale di Euro 500.000, a cui partecipano, con quote del 10% ciascuna, altre due banche italiane interessate all'iniziativa. Detta società di gestione, controllata dalla Capogruppo tramite Brianfid-Lux SA, fa parte del Gruppo a partire dalla medesima data di costituzione.

*Cessione da parte di Banco Desio Lazio di una quota del 3% di capitale della controllata FIDES S.p.A. e delibera di aumento di capitale sociale della stessa FIDES S.p.A.*

Nell'ambito del progetto di allargamento della rete distributiva della controllata FIDES S.p.A., in data 30 marzo 2009 è stata perfezionata la cessione da parte di Banco Desio Lazio di una quota di partecipazione pari al 3% del capitale sociale della società finanziaria, per un controvalore di circa 250 mila euro che fa seguito alla cessione della quota del 2% avvenuta nello scorso mese di novembre. Per effetto di tale operazione, la partecipazione nella FIDES S.p.A. si è attestata al 75%.

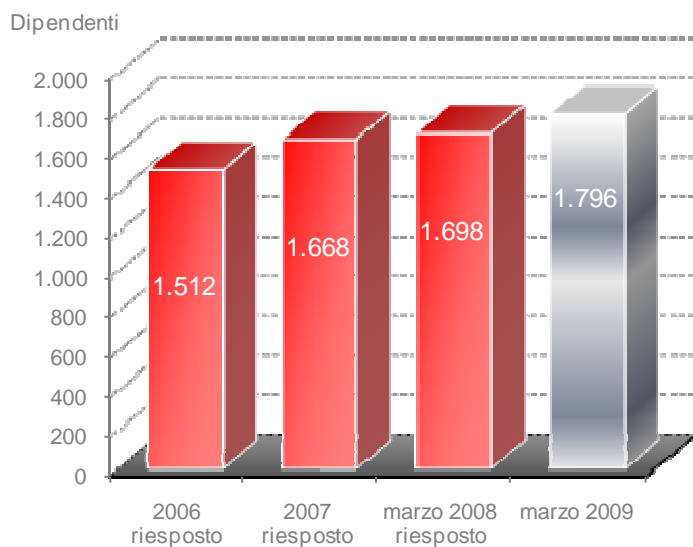
L'assemblea straordinaria di FIDES S.p.A. ha deliberato in data 16 aprile 2009 l'aumento di capitale sociale da Euro 1.100.000,00 a Euro 1.610.472,00 attraverso l'emissione di n. 510.472 azioni da offrire in opzione ai soci, in proporzione alla partecipazione detenuta, con un sovrapprezzo di Euro 6,64 per ogni azione del valore nominale di Euro 1,00, e quindi per un introito complessivo di Euro 3,9 milioni. L'operazione avrà attuazione entro il termine ultime del 30 giugno.

## Le risorse umane

Al 31 marzo 2009 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.796 dipendenti, con un incremento di 98 risorse, pari al 5,8%, rispetto al consuntivo del primo trimestre dell'anno precedente.

A partire dal 2007 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è stato pari all'8,0%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari al 9,1%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del primo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	31.03.2009		Riesposto 31.03.2008		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Dirigenti	39	2,2%	39	2,3%	0	0,0%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	418	23,3%	385	22,7%	33	8,6%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	476	26,5%	430	25,3%	46	10,7%
Restante Personale	863	48,1%	844	49,7%	19	2,3%
<b>Personale dipendente di Gruppo</b>	<b>1.796</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.698</b>	<b>100,0%</b>	<b>98</b>	<b>5,8%</b>

## La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela

Il totale delle masse amministrate della clientela ha rilevato un incremento della raccolta diretta di 0,8 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine marzo 2008, attestandosi a circa 6,6 miliardi di euro (+14,1%). La raccolta indiretta presenta una dinamica in contrazione, come del resto a livello di sistema, peraltro, particolarmente accentuata in quella riferibile alla clientela "istituzionale" che, con una flessione di 3,8 miliardi di euro (pari al 32,4%) rappresenta il 92% del decremento della raccolta indiretta totale, mentre quella riferibile alla clientela "ordinaria" ha registrato una flessione di 0,3 miliardi di euro (pari al 4,2%).

L'andamento complessivo dell'aggregato è rappresentato nella successiva tabella, che ne evidenzia la composizione.

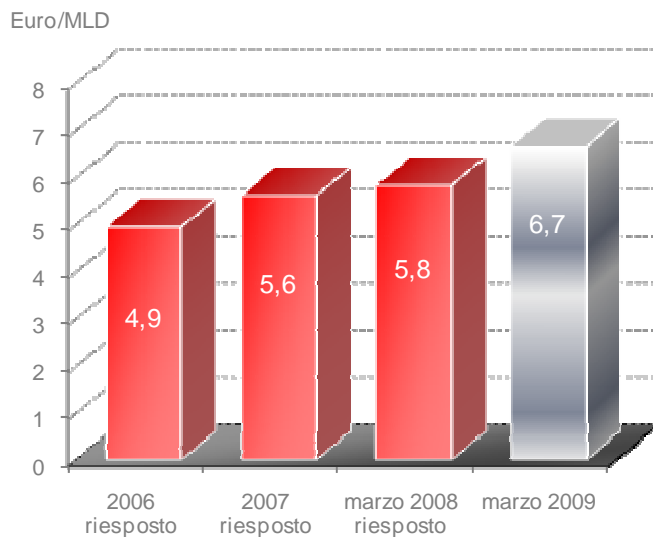
Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	31.03.2009		Riesposto		Variazioni	
	31.03.2009	Incidenza %	31.03.2008	Incidenza %	Valore	%
Debiti verso clientela	3.974.256	17,9%	3.926.452	15,4%	47.804	1,2%
Titoli in circolazione	2.096.165	9,4%	1.505.043	5,9%	591.122	39,3%
Passività finanziarie valutate al fair value	584.678	2,6%	400.502	1,6%	184.176	46,0%
<b>Raccolta diretta</b>	<b>6.655.099</b>	<b>30,0%</b>	<b>5.831.997</b>	<b>22,9%</b>	<b>823.102</b>	<b>14,1%</b>
Raccolta da clientela ordinaria	7.704.341	34,7%	8.040.480	31,6%	-336.139	-4,2%
Raccolta da clientela istituzionale	7.847.100	35,3%	11.600.948	45,5%	-3.753.848	-32,4%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>15.551.441</b>	<b>70,0%</b>	<b>19.641.428</b>	<b>77,1%</b>	<b>-4.089.987</b>	<b>-20,8%</b>
<b>Totale Raccolta da clientela</b>	<b>22.206.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.473.425</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3.266.885</b>	<b>-12,8%</b>

#### La raccolta diretta

L'entità dello sviluppo della raccolta diretta del Gruppo a partire dal 2007 viene così graficamente rappresentata, attraverso ritmi di crescita annui corrispondenti ad un tasso medio composto del 14,1%.

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



#### La raccolta indiretta

La raccolta indiretta riferibile alla clientela "ordinaria" ha registrato nel periodo una flessione di 0,3 miliardi di euro, pari al 4,2%, attribuibile all'andamento del comparto del risparmio gestito, parzialmente compensato dall'incremento di quello amministrato, nell'ambito della pesante e prolungata crisi dei mercati finanziari in generale, ed alle difficoltà contingenti di settore a livello di sistema.

Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, ed in particolare ai volumi interessati al service di banca depositaria, si è registrata una flessione di 3,8 miliardi di euro che costituisce la parte più rilevante dello scostamento verificatosi a livello di aggregato complessivo che ha portato il saldo a fine trimestre a 15,6 milioni di euro.

La tabella che segue offre il dettaglio dei saldi dell'aggregato in esame, evidenziando le variazioni registrate alla fine dei dodici mesi analizzati.

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

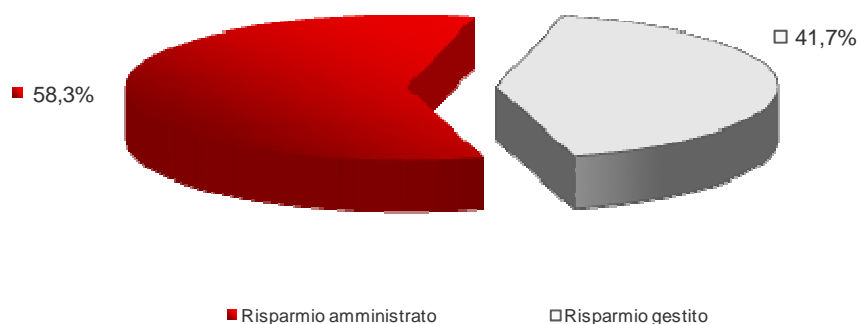
Importi in migliaia di euro	31.03.2009		Riesposto 31.03.2008		Variazioni	
	Incidenza %	Incidenza %	Valore	%	Valore	%
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>4.491.679</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.345.529</b>	<b>22,1%</b>	<b>146.150</b>	<b>3,4%</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>3.212.662</b>	<b>20,7%</b>	<b>3.694.951</b>	<b>18,8%</b>	<b>-482.289</b>	<b>-13,1%</b>
di cui: <i>Fondi comuni e Sicav</i> <sup>(1)</sup>	835.789	5,4%	1.212.232	6,2%	-376.444	-31,1%
<i>Gestioni patrimoniali</i> <sup>(2)</sup>	818.516	5,3%	935.878	4,8%	-117.362	-12,5%
<i>Bancassicurazione</i>	1.558.358	10,0%	1.546.841	7,9%	11.517	0,7%
<b>Raccolta da clientela ordinaria</b>	<b>7.704.341</b>	<b>49,5%</b>	<b>8.040.480</b>	<b>40,9%</b>	<b>-336.139</b>	<b>-4,2%</b>
<b>Raccolta da clientela istituzionale</b>	<b>7.847.100</b>	<b>50,5%</b>	<b>11.600.948</b>	<b>59,1%</b>	<b>-3.753.848</b>	<b>-32,4%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>15.551.441</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.641.428</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4.089.987</b>	<b>-20,8%</b>

<sup>(1)</sup> al netto di quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in fondi

<sup>(2)</sup> al netto di liquidità sui conti correnti e titoli emessi dalle banche del Gruppo

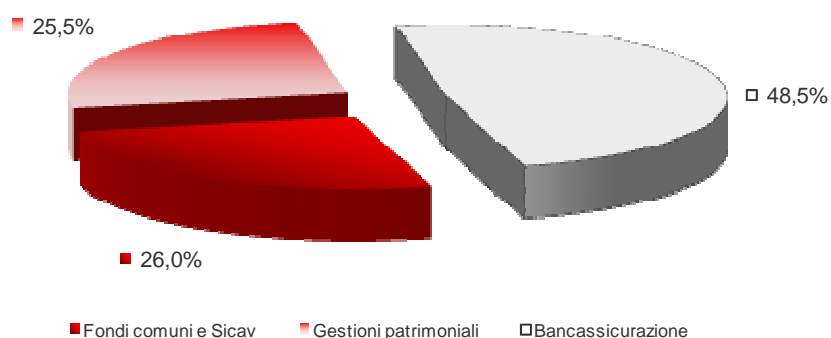
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 31 marzo 2009, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia come la quota attribuibile al risparmio amministrato sia più rilevante rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 31.03.2009



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rilevante con il 48,5%.

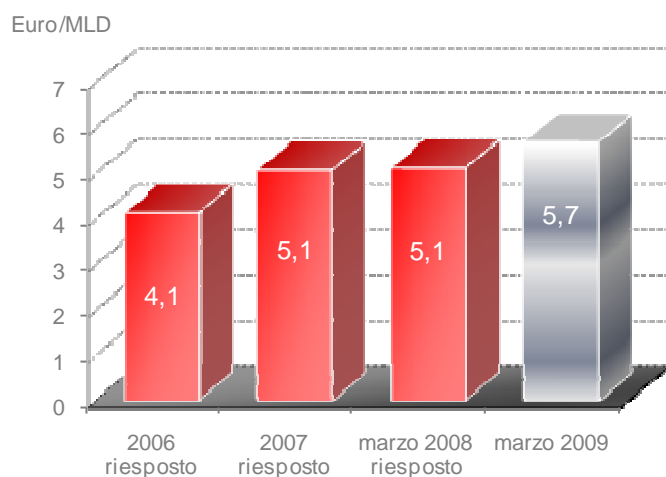
Grafico n. 6 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 31.03.2009



## Gli impieghi alla clientela

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela al 31 marzo 2009 ha raggiunto i 5,7 miliardi di euro, con un incremento del 10,9% rispetto al medesimo periodo di confronto, contribuendo a determinare un tasso di crescita annuo composto per l'ultimo triennio trascorso pari al 15,1%, come rappresentato dal grafico sottostante.

Grafico n. 7 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Considerando il saldo di 53,2 milioni di euro quali sofferenze nette, alla fine del trimestre in esame l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si è attestato allo 0,94%, rispetto allo 0,61%, di fine marzo 2008, inferiore all'ultimo dato rilevato dall'ABI a livello di sistema bancario, pari all'1,27% a febbraio 2009 e peraltro quale indicatore delle sofferenze nette sugli impieghi totali.

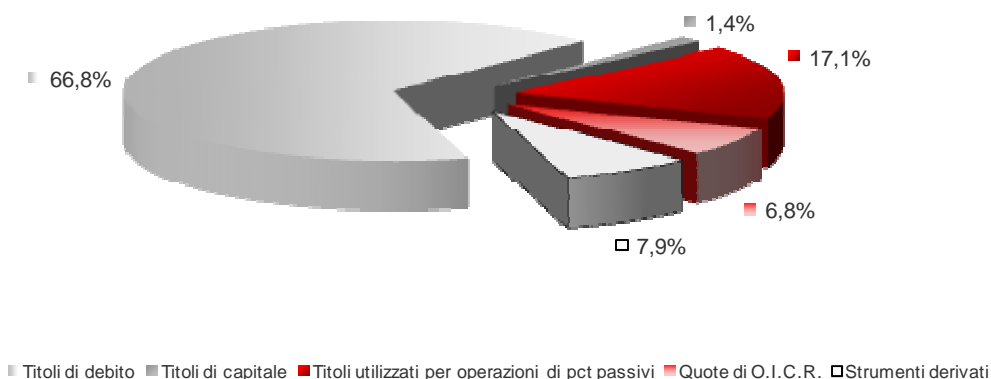
## Il portafoglio titoli e l'interbancario

### Portafoglio titoli

Al 31 marzo 2009 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate essere pari a 0,8 miliardi di euro, con un decremento di 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che, comprensiva di titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi effettuate con la clientela e con le banche, rappresenta l'83,9% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 8 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31.03.2009 PER TIPOLOGIA TITOLI



Il portafoglio titoli alla fine del primo trimestre 2009 non include alcuna posizione riferibile a titoli cosiddetti "tossici" e con riferimento all'esposizione al rischio Lehman le risultanze evidenziano quanto segue:

- un'obbligazione in portafoglio di nominali 1 milione di euro iscritta per un controvalore di 0,1 milioni di euro;
- esposizione debitoria originata da un derivato con valore negativo di 0,3 milioni di euro;
- nessun deposito interbancario.

### Interbancario

Il saldo interbancario al 31 marzo 2009 è risultato positivo per circa 0,8 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, pari a circa 0,3 miliardi di euro rilevato alla fine del primo trimestre dell'anno precedente.

Al fine di contenere il "rischio di controparte", il Gruppo ha scelto di allocare la maggior parte della liquidità presso la Banca Centrale Europea. Inoltre, in tale ottica, all'inizio dell'anno corrente si è deciso di partecipare al Mercato Interbancario Collateralizzato (M.I.C.).



## Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 marzo 2009, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 726,9 milioni di euro, registrando un incremento di 53,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 704,3 milioni di euro ed è costituito da un patrimonio di base di 650,3 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 67,8 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi complessivamente da dedurre ammontano a 22,8 milioni di euro (dei quali 13,8 milioni di euro sono da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare) e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale Tier1, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si è attestato al 10,6% e coincide di fatto con il Core Tier1, mentre quello di solvibilità Tier2, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, ha raggiunto l'11,4%.

Si evidenzia che la posizione patrimoniale netta complessiva a fine marzo 2009, e cioè quella quota di patrimonio "libera", in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzati, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta complessivamente a 211 milioni di euro.

## Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazione S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per migliorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli eventuali accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti"

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 28,8 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci		31.03.2009	Riesposto 31.03.2008	Variazioni	
Importi in migliaia di euro				Valore	%
10+20	Margine di interesse	55.855	54.789	1.066	1,9%
70	Dividendi e proventi simili	2	2	0	0,0%
	Utile delle partecipazioni in società collegate	688	161	527	326,3%
40+50	Commissioni nette	17.101	22.200	-5.099	-23,0%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al <i>fair value</i>	2.067	848	1.220	143,9%
110					
150+160	Risultato della gestione assicurativa	1.339	683	656	96,0%
220	Altri proventi/oneri di gestione	6.053	5.082	971	19,1%
	<b>Proventi operativi</b>	<b>83.105</b>	<b>83.765</b>	<b>-660</b>	<b>-0,8%</b>
180 a	Spese per il personale	-35.126	-33.490	-1.636	4,9%
180 b	Altre spese amministrative	-14.461	-14.539	78	-0,5%
200+210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.646	-2.437	-209	8,6%
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-52.233</b>	<b>-50.466</b>	<b>-1.767</b>	<b>3,5%</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>30.872</b>	<b>33.299</b>	<b>-2.427</b>	<b>-7,3%</b>
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti				
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-17.397	-10.583	-6.814	64,4%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	76	-76	152	-200,0%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-495	1.263	-1.758	-139,2%
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte</b>	<b>13.056</b>	<b>23.903</b>	<b>-10.847</b>	<b>-45,4%</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-5.868	-9.064	3.196	-35,3%
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte</b>	<b>7.188</b>	<b>14.839</b>	<b>-7.651</b>	<b>-51,6%</b>
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	21.871	3.256	18.615	571,7%
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte</b>	<b>21.871</b>	<b>3.256</b>	<b>18.615</b>	<b>n.s.</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	-411	-28	-383	n.s.
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte</b>	<b>21.460</b>	<b>3.228</b>	<b>18.232</b>	<b>n.s.</b>
320	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>28.648</b>	<b>18.067</b>	<b>10.581</b>	<b>58,6%</b>
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	103	74	29	39,2%
340	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>28.751</b>	<b>18.141</b>	<b>10.610</b>	<b>58,5%</b>

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2009

Voci	Da schema di bilancio	Riclassificato								Prospetto riclassificato	
		31.03.2009	Risultato della gestione assicurativa	Recuperi imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Utili (Perdite) da cessione partecipaz.	Amm.to migliore su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.li fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	31.03.2009
10+20	Margine di interesse	56.002	-147								55.855
70	Dividendi e proventi simili	2									2
40+50	Commissioni nette	17.101									17.101
80+90+100+110	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al fair value	2.003	64								2.067
150+160	Risultato della gestione assicurativa	1.260	79								1.339
220	Altri proventi/oneri di gestione	8.226	4	-2.747		570					6.053
	<b>Proventi operativi</b>	<b>84.594</b>	<b>0</b>	<b>-2.747</b>	<b>688</b>	<b>0</b>	<b>570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>83.105</b>
180 a	Spese per il personale	-35.126									-35.126
180 b	Altre spese amministrative	-17.208		2.747							-14.461
200+210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immat.	-2.076				-570					-2.646
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-54.410</b>	<b>0</b>	<b>2.747</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-52.233</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>30.184</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30.872</b>
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti										0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-16.927						-470			-17.397
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0									0
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	76									76
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-965						470			-495
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte</b>	<b>12.368</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.056</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-6.279								411	-5.868
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte</b>	<b>6.089</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>411</b>	<b>7.188</b>
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	22.559			-688 <sup>(5)</sup>						21.871
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte</b>	<b>22.559</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.871</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti									-411	-411
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte</b>	<b>22.559</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-411</b>	<b>21.460</b>
320	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>28.648</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.648</b>
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	103									103
340	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogrupp</b>	<b>28.751</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.751</b>

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2008

Voci	Da schema di bilancio	Riclassificato								Prospetto riclassificato	
		Riesposto 31.03.2008	Risultato della gestione assicurativa	Recuperi imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Utili (Perdite) da cessione partecipaz.	Amm.to migliore su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.li fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	Riesposto 31.03.2008
10+20	Margine di interesse	54.911	-122								54.789
70	Dividendi e proventi simili	2									2
40+50	Utile delle partecipazioni in società collegate				161						161
40+50	Commissioni nette	22.200									22.200
80+90+100+110	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al fair value	2.350				-1.503					848
150+160	Risultato della gestione assicurativa	565	118								683
220	Altri proventi/oneri di gestione	7.161	4	-2.599			516				5.082
	<b>Proventi operativi</b>	<b>87.189</b>	<b>0</b>	<b>-2.599</b>	<b>161</b>	<b>-1.503</b>	<b>516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>83.765</b>
180 a	Spese per il personale	-33.490									-33.490
180 b	Altre spese amministrative	-17.138		2.599							-14.539
200+210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immat.	-1.921					-516				-2.437
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-52.549</b>	<b>0</b>	<b>2.599</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-50.466</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>34.640</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>161</b>	<b>-1.503</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.299</b>
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti										0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-10.517						-66			-10.583
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0									0
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-76									-76
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.197						66			1.263
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte</b>	<b>25.244</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>161</b>	<b>-1.503</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.903</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.092								28	-9.064
	<b>Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte</b>	<b>16.152</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>161</b>	<b>-1.503</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>14.839</b>
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	1.915			-161	1.503					3.256
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.915</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-161</b>	<b>1.503</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.256</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti									-28	-28
	<b>Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte</b>	<b>1.915</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-161</b>	<b>1.503</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-28</b>	<b>3.228</b>
320	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>18.067</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.067</b>
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	74									74
340	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogrupp</b>	<b>18.141</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.141</b>

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico vengono di seguito riassunti.

#### *Proventi operativi*

Le poste caratteristiche della gestione operativa evidenziano un andamento sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (-0,8%), attestandosi a 83,1 milioni di euro, con incrementi in particolare del margine d'interesse che, pari a 55,9 milioni di euro, costituisce il 67,2% dell'aggregato con una variazione positiva di 1,1 milioni di euro (ossia dell'1,9%), degli altri proventi/oneri di gestione per 1 milioni di euro e del risultato della gestione assicurativa per 0,7 milioni di euro, compensati dalla flessione delle commissioni nette pari a 5,1 milioni di euro che si correla – di fatto – agli effetti della pesante crisi dei mercati finanziari.

#### *Oneri operativi*

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 52,2 milioni di euro, con un incremento del 3,5%.

#### *Utile della gestione operativa al netto delle imposte*

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 30,9 milioni di euro, evidenziando una flessione del 7,3% che ammonta a 2,4 milioni di euro; le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* per 17,4 milioni di euro, gli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 0,5 milioni e le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 5,9 milioni di euro conducono, quindi, all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* pari a 7,2 milioni di euro, con una flessione del 51,6%.

#### *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo*

La somma dell'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* e dell'*utile non ricorrente al netto delle imposte*, derivante dalla cessione del 21,191% del capitale sociale di Anima SGRp.A., in adesione all'OPA volontaria promossa da Banca Popolare di Milano, pari a 21,9 milioni di euro (a livello individuale di Capogruppo pari a 29,9 milioni di euro) al netto di 8 milioni di euro per rettifiche di consolidamento, determina, infine, l'*utile di pertinenza della Capogruppo* per il periodo pari a 28,8 milioni di euro, in crescita del 58,5% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Non si rilevano fatti di significativo rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

## Altre informazioni

#### *Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati"*

Ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa Italiana, secondo le modalità previste con comunicazione del 13 ottobre 2008 da parte del medesimo Organo di gestione del mercato, viene fornita apposta

informativa in merito all'esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati" (del. 16191 del 29 ottobre 2007).

Si attesta che, ai sensi degli art. 36 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con riferimento alla controllata Credito Privato Commerciale S.A.:

- ha messo a disposizione del pubblico (tramite collegamento tra il proprio sito internet e quello della controllata) le situazioni contabili predisposte ai fini del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- ha acquisito lo statuto, la composizione ed i poteri degli organi sociali;
- garantisce che la società controllata fornisca al revisore della controllante tutte le informazioni necessarie per condurre il controllo contabile della controllante nonché disponga di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla controllante ed al revisore i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., pur essendo controllata da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento per espressa previsione statutaria della controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungarsi dell'attuale stato di difficoltà dell'economia reale, della pesante crisi finanziaria, nonché il drastico appiattimento dello scenario dei tassi di mercato, impone alla gestione di operare un controllo ancor più efficace dei costi operativi e una rinnovata e ancor più intensa attività di controllo nell'erogazione del credito. Risulta pertanto difficile effettuare previsioni in merito all'evoluzione della gestione, tuttavia gli obiettivi prevedono un sostanziale mantenimento della redditività ed ogni impegno sarà profuso in tal senso.

14 maggio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

## Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2009

### Stato patrimoniale consolidato

(importi / 1000)

Voci dell'attivo	31.03.2009	riesposto 31.03.2008	Variazioni (*)		31.12.2008	Variazioni (**)	
			valore	%		valore	%
10 Cassa e disponibilità liquide	23.127	21.267	1.860	8,7	32.573	(9.446)	(29,0)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	240.954	473.739	(232.785)	(49,1)	282.839	(41.885)	(14,8)
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	541.429	485.218	56.211	11,6	507.191	34.238	6,8
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.225	8.187	38	0,5	8.103	122	1,5
60 Crediti verso banche	876.577	440.627	435.950	98,9	586.362	290.215	49,5
70 Crediti verso clientela	5.688.671	5.129.415	559.256	10,9	5.706.677	(18.006)	(0,3)
80 Derivati di copertura	-	4.864	(4.864)	(100,0)	31	(31)	(100,0)
100 Partecipazioni	16.883	29.458	(12.575)	(42,7)	16.558	325	2,0
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.840	372	4.468	1.201,1	4.858	(18)	(0,4)
120 Attività materiali	146.209	144.564	1.645	1,1	147.545	(1.336)	(0,9)
130 Attività immateriali	41.292	41.303	(11)	-	41.288	4	-
di cui:							
- avviamento	39.013	39.266			39.182		
140 Attività fiscali	36.994	16.582	20.412	123,1	36.153	841	2,3
a) correnti	8.010	2.588	5.422		7.322	688	
b) anticipate	28.984	13.994	14.990		28.831	153	
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	712	31.492	(30.780)	(97,7)	10.892	(10.180)	(93,5)
160 Altre attività	113.175	137.346	(24.171)	(17,6)	140.162	(26.987)	(19,3)
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.739.088</b>	<b>6.964.434</b>	<b>774.654</b>	<b>11,1</b>	<b>7.521.232</b>	<b>217.856</b>	<b>2,9</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2009	riesposto 31.03.2008	Variazioni (*)		31.12.2008	Variazioni (**)	
			valore	%		valore	%
10 Debiti verso banche	27.226	158.930	(131.704)	(82,9)	37.636	(10.410)	(27,7)
20 Debiti verso clientela	3.974.256	3.926.452	47.804	1,2	4.061.682	(87.426)	(2,2)
30 Titoli in circolazione	2.096.165	1.505.043	591.122	39,3	1.863.096	233.069	12,5
40 Passività finanziarie di negoziazione	37.923	12.066	25.857	214,3	15.585	22.338	143,3
50 Passività finanziarie valutate al fair value	584.678	400.502	184.176	46,0	541.488	43.190	8,0
60 Derivati di copertura	63	1.182	(1.119)	(94,7)	64	(1)	(1,6)
80 Passività fiscali	24.976	35.402	(10.426)	(29,5)	18.322	6.654	36,3
a) correnti	8.802	19.410	(10.608)		2.240	6.562	
b) differite	16.174	15.992	182		16.082	92	
100 Altre passività	153.889	183.446	(29.557)	(16,1)	176.905	(23.016)	(13,0)
110 Trattamento di fine rapporto del personale	26.679	24.746	1.933	7,8	26.490	189	0,7
120 Fondi per rischi e oneri:	68.930	33.416	35.514	106,3	66.874	2.056	3,1
a) quiescenza e obblighi simili	110	109	1		112	(2)	
b) altri fondi	68.820	33.307	35.513		66.762	2.058	
130 Riserve tecniche	13.536	6.039	7.497	124,1	11.769	1.767	15,0
140 Riserve da valutazione:	9.942	20.539	(10.597)	(51,6)	8.682	1.260	14,5
170 Riserve	604.352	551.130	53.222	9,7	542.008	62.344	11,5
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.872	3.550	322	9,1	3.721	151	4,1
220 Utile (Perdita) d'esercizio	28.751	18.141	10.610	58,5	63.060	(34.309)	(54,4)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>7.739.088</b>	<b>6.964.434</b>	<b>774.654</b>	<b>11,1</b>	<b>7.521.232</b>	<b>217.856</b>	<b>2,9</b>

(\*) calcolate rispetto al 31.03.2008 riesposto

(\*\*) calcolate rispetto al 31.12.2008

## Conto economico consolidato

		(importi / 1000)			
Voci		31.03.2009	riesposto 31.03.2008	Variazioni	
				valore	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	96.118	104.347	(8.229)	(7,9)
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(40.116)	(49.436)	9.320	(18,9)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>56.002</b>	<b>54.911</b>	<b>1.091</b>	<b>2,0</b>
40	Commissioni attive	19.238	24.212	(4.974)	(20,5)
50	Commissioni passive	(2.137)	(2.012)	(125)	6,2
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>17.101</b>	<b>22.200</b>	<b>(5.099)</b>	<b>(23,0)</b>
70	Dividendi e proventi simili	2	2	-	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.495	(285)	1.780	(624,6)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(55)	44	(99)	(225,0)
100	Utile/perdita da cessione di:	1.885	1.760	125	7,1
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.013	1.758	(745)	(42,4)
	<i>d) passività finanziarie</i>	872	2	870	43.500,0
110	Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	(1.322)	831	(2.153)	(259,1)
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>75.108</b>	<b>79.463</b>	<b>(4.355)</b>	<b>(5,5)</b>
130	Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(16.851)	(10.593)	(6.258)	59,1
	<i>a) crediti</i>	(16.927)	(10.517)	(6.410)	60,9
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	76	(76)	152	(200,0)
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>58.257</b>	<b>68.870</b>	<b>(10.613)</b>	<b>(15,4)</b>
150	Premi netti	5.213	4.857	356	7,3
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(3.953)	(4.292)	339	(7,9)
<b>170</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>59.517</b>	<b>69.435</b>	<b>(9.918)</b>	<b>(14,3)</b>
180	Spese amministrative:	(52.334)	(50.628)	(1.706)	3,4
	<i>a) spese per il personale</i>	(35.126)	(33.490)	(1.636)	4,9
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(17.208)	(17.138)	(70)	0,4
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(965)	1.197	(2.162)	(180,6)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.883)	(1.719)	(164)	9,5
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(193)	(202)	9	(4,5)
220	Altri oneri/proventi di gestione	8.226	7.161	1.065	14,9
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(47.149)</b>	<b>(44.191)</b>	<b>(2.958)</b>	<b>6,7</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	22.559	1.915	20.644	1.078,0
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>34.927</b>	<b>27.159</b>	<b>7.768</b>	<b>28,6</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.279)	(9.092)	2.813	(30,9)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>28.648</b>	<b>18.067</b>	<b>10.581</b>	<b>58,6</b>
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>28.648</b>	<b>18.067</b>	<b>10.581</b>	<b>58,6</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	103	74	29	39,2
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>28.751</b>	<b>18.141</b>	<b>10.610</b>	<b>58,5</b>





## Rendiconto finanziario consolidato

Voci	31.03.2009	31.03.2008
<i>Importi in euro migliaia</i>		
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>37.064</b>	<b>45.038</b>
- interessi attivi incassati (+)	96.055	112.704
- interessi passivi pagati (-)	-40.104	-47.690
- dividendi e proventi simili (+)	2	21
- commissioni nette (+/-)	17.806	22.613
- spese per il personale (-)	-32.308	-30.286
- premi netti incassati (+)	5.213	19.830
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	-3.953	-20.630
- altri costi (-)	-33.960	-14.806
- altri ricavi (+)	34.592	13.956
- imposte e tasse (-)	-6.279	-10.674
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		0
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>-226.667</b>	<b>-259.370</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	42.190	-36.340
- attività finanziarie valutate al fair value	0	-43.061
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-32.230	72.301
- crediti verso clientela	15.745	-57.087
- crediti verso banche: a vista	-112.272	-8.978
- crediti verso banche: altri crediti	-177.943	-162.551
- altre attività	37.843	-23.654
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>181.343</b>	<b>212.283</b>
- debiti verso banche: a vista	-304	87.585
- debiti verso banche: altri debiti	-10.106	-98.497
- debiti verso clientela	-87.426	106.934
- titoli in circolazione	232.896	-38.484
- passività finanziarie di negoziazione	22.556	-2.091
- passività finanziarie valutate al fair value	43.190	140.627
- altre passività	-19.463	16.209
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)</b>	<b>-8.260</b>	<b>-2.049</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di società controllate e rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-1.186</b>	<b>-2.240</b>
- acquisti di partecipazioni	-325	-596
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-117	-107
- acquisti di attività materiali	-547	-1.336
- acquisti di attività immateriali	-197	-201
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-1.186</b>	<b>-2.240</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISITA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		9
- emissioni/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>Liquidità netta generate (assorbita) nell'esercizio (A+B+C)</b>	<b>-9.446</b>	<b>-4.280</b>
<b>Voci di bilancio</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	32.573	25.547
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-9.446	-4.280
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>23.127</b>	<b>21.267</b>

## Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 - T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 14 maggio 2009

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi  
